

INDICE SOMMARIO

CAPITOLO PRIMO

LA STRUTTURA DEL CONTRATTO E LA DOTTRINA CIVILISTICA SUI DOVERI ACCESSORI

1.	La struttura del contratto nella recente romanistica	1
2.	Posizioni della letteratura tedesca sui doveri di protezione	8
	2.1. I presupposti nella letteratura intermedia	8
	2.2. La concettualizzazione nella dottrina tedesca	13
3.	La dottrina francese e la recezione nella dottrina italiana ...	28
	3.1. La configurazione delle c.d. «obligations de sécurité»	28
	3.2. La recezione nella dottrina italiana	32
4.	Oggetto della ricerca	40

CAPITOLO SECONDO

CATONE E VARRONE

1.	Rilevanza delle clausole accessorie dei formulari contrattuali contenuti nell'opera catoniana e varroniana	47
2.	C.144.4; c.145.7 e c.145.6: il divieto di <i>oleam subripuisse</i> e il dovere di custodia nella <i>lex oleae legundae</i> e <i>faciundae</i>	54
	2.1. Il divieto di <i>oleam subripuisse</i> (Cat. agr. 144.4)	54
	2.2. Il dovere di custodia (Cat. agr. 145.6 – 145.7)	61
	2.3. Conclusioni	66
3.	C.144.7; c.145.9 e <i>r. rust.</i> 2.3.7: il dovere di conservazione nella <i>lex oleae legundae</i> e <i>faciundae</i> e nella locazione dei fondi	71
	3.1. Il dovere di conservazione nella <i>lex oleae legundae</i> e <i>faciundae</i> (Cat. agr. 144.7 – 145.9)	71
	3.2. Il dovere di conservazione dell'«integrità» del fondo locato (Varr. <i>r. rust.</i> 2.3.7)	85
4.	La valutazione dei doveri di assistenza nella conduzione di <i>mercennarii</i> (Varr. <i>r. rust.</i> 1.18.2 - 1.18.7 – 1.50.3 – 1.17.2 e la giurisprudenza)	86
5.	Conclusioni	104

CAPITOLO TERZO

LA SCUOLA SERVIANA

1.	<i>L'interpretatio</i> della clausola accessoria di doveri di conservazione <i>ne caedito neve cingito neve deurito</i> nella locazione della <i>silva</i>	107
2.	La <i>vetustas</i> e la <i>vis</i> dell'incendio garantita dal <i>praestare</i> del <i>conductor</i> nella clausola accessoria <i>ut villam incorruptam redderet</i>	117
3.	La responsabilità <i>ex locato</i> per il fatto compiuto da terzi in relazione alla clausola accessoria di locazione di beni mobili	126
4.	<i>L'actio locati</i> dei locatori perdenti e l'obbligo alla <i>retentio</i> : l'autotutela espressa del <i>magister navis</i> autore del <i>iactus</i> per imporre il dovere di collaborazione dei <i>ceteri</i> locatori nella <i>contributio</i> del trasporto	132
	4.1. Il contenuto del frammento: il responso di Servio e la soluzione di Paolo	132
	4.2. Le letture della dottrina	137
	4.3. La regola extracontrattuale recepita nel contratto mediante un fatto giudizialmente formalizzato	143
5.	Conclusioni	149

CAPITOLO QUARTO

LABEONE E MELA

1.	Labeone e la scuola serviana: la clausola accessoria <i>ne in villa urbana faenum componeretur</i>	154
2.	L'innovazione labeoniana e l'emersione dei doveri che <i>naturaliter insunt huius iudicii potestate</i> : il dovere di conservazione nella locazione di un' <i>area</i> e nella locazione dei fondi	158
	2.1. Il dovere di conservazione nella locazione di un' <i>area</i>	158
	2.2. Il dovere di conservazione del conduttore e del locatore	165
3.	Segue: la responsabilità per fatto del proprio <i>servus</i> e <i>iudicium conducti</i> nel dovere di conservazione riguardo la locazione di un <i>servus mulio</i>	174
4.	Segue: Mela e la responsabilità <i>ex conducto</i> nel dovere di conservazione <i>si servus pro perito imperitus locatus sit</i>	178
5.	Segue: il dovere di conservazione nella conduzione di un <i>laccum curandum?</i>	182
	5.1. La concessione dell' <i>actio in factum</i> nella conduzione di un <i>laccum curandum</i>	182
	5.2. La perdita delle merci prese in conduzione per essere	

	trasportate e i doveri solo complementari al dovere di prestazione del conduttore	186
6.	L' <i>exceptio</i> labeoniana nel <i>receptum</i> per sollevare il <i>nauta</i> dalla garanzia di restituzione delle cose «sane e salve» <i>si quid naufragio aut per vim piratarum perierit</i> e il principio della <i>contributio</i> per la salvezza della nave	191
6.1.	Il <i>receptum nautarum</i> e l' <i>exceptio</i> labeoniana per il perimento di talune delle cose caricate sulla nave: non solo l'applicazione della regola contrattuale della <i>res perit domino</i>	192
6.2.	La fattispecie della <i>vis piratarum</i> e il principio della <i>contributio</i> per la salvezza della nave: la naturalizzazione della posizione del conduttore accanto a quella dei locatori non perdenti	208
6.3.	Conclusioni	217
7.	Il dovere di collaborazione nel <i>condicere</i> del locatore e <i>iudicium conducti</i> nella locazione di un fondo	218
8.	Il dovere di custodia del locatore implicito nell'accordo contrattuale della locazione dei singoli <i>horrea</i>	223
9.	Segue: il dovere di custodia del <i>fullo</i> che prende in conduzione <i>vestimenta polienda curandave</i> e <i>iudicium locati, quoniam furti eatenus habet actionem, quatenus eius interest</i> e le spese processuali sostenute per sanzionare il difetto di diligenza	227
10.	Conclusioni	233

CAPITOLO QUINTO

PROCULIANI E SABINIANI

1.	Proculo: il dovere di conservazione per il danno arrecato dai <i>servi</i> del colono e dalle <i>personae inquilinorum insulae</i>	240
2.	Nerazio: la <i>neglegentia in eligendo</i> del <i>dominus</i> conduttore di un fondo per il danno provocato dallo schiavo	248
2.1.	La <i>neglegentia in eligendo</i> del <i>dominus</i> conduttore di un fondo	248
2.2.	Il fondamento della rilevanza della <i>neglegentia in eligendo</i> del <i>dominus</i> conduttore	253
3.	Segue: il dovere di conservazione del colono per gli <i>instrumenta</i> e accordo contrattuale nella locazione dei fondi	257
3.1.	La compressione dell'autonomia delle parti nell'accordo contrattuale	257
3.2.	La costituzione dei doveri del locatore e del conduttore	260
3.3.	Conclusioni	266

4.	Sabino e la negazione della rilevanza contrattuale del dovere di conservazione per il danno arrecato da taluni dei <i>servi</i> dell' <i>inquilinus</i>	267
4.1.	Il fondamento del <i>thema controversum</i> affermato nel responso emesso da parte di Sabino	267
4.2.	Una prova nel pensiero di Pomponio: <i>videamus, an et servorum culpam et quoscumque induxerit praestare conductor debeat? et quatenus praestat, utrum ut servos noxae dedat an vero suo nomine teneatur? et adversus eos quos induxerit utrum praestabit tantum actiones, an quasi ob propriam culpam tenebitur?</i>	273
4.3.	La controprova nel rinvio all'elaborazione di D.38.1.18	277
5.	Giuliano: la non completa rilevanza contrattuale del dovere di conservazione nella conduzione di un <i>puer praecipendus</i>	277
6.	Gaio: la responsabilità per fatto altrui e <i>iudicium locati</i> nel dovere di conservazione riguardo la conduzione di una <i>columna transportanda</i>	284
7.	Segue: la solvibilità del conduttore nei confronti del locatore e il dovere di cedere le azioni di furto e reipersecutorie da parte del locatore	292
7.1.	La costituzione di autonomi doveri di collaborazione del locatore	292
7.2.	<i>L'officium del iudex: sed utique iudicis, qui ex locato iudicat, officio continetur, ut ceteras actiones locator omittat</i>	296
8.	Segue: i doveri positivi di 'riparazione sanzionatoria' all'inquilino che nascono dal dovere di custodia del locatore di un'abitazione	298
9.	Conclusioni	305

CAPITOLO SESTO

PAOLO E ULPIANO

1.	Ulpiano: il comportamento di astensione nel dovere di conservazione di un <i>carucarius</i> e di un <i>servus docendus</i> preso in conduzione nonché del locatore di un'abitazione	314
1.1.	L'individuazione di un comportamento di astensione nel dovere di conservazione del conduttore di un <i>servus docendus: eumque duxerit peregre et aut hostibus captus sit aut perierit, ex locato esse actionem placuit, si modo non sic conduxit, ut et peregre duceret</i>	314
1.2.	I doveri solo complementari alla prestazione	317

2.	Segue: la diligenza nel dovere di conservazione di <i>vestimenta polienda</i> presi in conduzione	321
3.	Segue: la colpa e l' <i>imperitia</i> nel dovere di conservazione del <i>vinum transportandum</i> e nel lavoro artigiano	324
	3.1. La colpa del <i>conductor</i> nel dovere di conservazione del <i>vinum transportandum</i>	324
	3.2. L' <i>imperitia</i> del <i>conductor</i> nel lavoro artigiano	326
4.	Segue: le spese relative al dovere di assistenza e <i>iudicium conducti</i> nella conduzione di una <i>mulier vehenda</i>	330
5.	Paolo: la disciplina del regime degli alimenti in una <i>conductio navis</i>	333
	5.1. L'origine della disciplina dei doveri di assistenza e quelli di assistenza alimentare nell'ambito del trasporto	333
	5.2. La disciplina del regime degli alimenti in una <i>conductio navis</i>	335
6.	Segue: l'assenza di un autonomo dovere di protezione, la <i>bona fides</i> e la mancata concessione dell'azione contrattuale	344
	6.1. La legittimazione cumulativa del locatore all' <i>actio furti</i> e all' <i>actio ex locato</i> per il furto commesso dal conduttore	344
	6.2. Il fondamento dell'esclusione della legittimazione cumulativa del conduttore all' <i>actio furti</i> e all' <i>actio ex conducto: an adhuc dicendum sit extra causam conductionis esse furti crimen et in propriam persecutionem cadere hoc delictum</i>	345
	6.3. La completa naturalizzazione contrattuale del dovere di conservazione in Ermogeniano	352
7.	Conclusioni	354

CAPITOLO SETTIMO

IL FONDAMENTO DOGMATICO DEI
«DOVERI ACCESSORI» NELLA *LOCATIO CONDUCTIO*

1.	Il ruolo della <i>conventio</i> nelle <i>leges contractus</i>	359
	1.1. La giurisprudenza cautelare	359
	1.2. L' <i>interpretatio</i> dei giuristi rispondenti repubblicani	365
2.	La tarda emersione del fondamento della <i>bona fides</i> nei doveri che <i>naturaliter insunt huius iudicii potestate</i>	369
	2.1. L' <i>interpretatio</i> labeoniana	369
	2.1.1. L'estensione espressa dell'attività del giudice adito in base all'azione contrattuale per la protezione dei doveri accessori impliciti	369
	2.1.2. L'implicito fondamento di tale estensione e la	

tassativa restrizione degli effetti della <i>conventio</i> della locazione sottesa nella dichiarazione espressa di una <i>stipulatio incerti</i> esclusivamente al voluto esplicito delle parti	374
2.2. Il <i>ius controversum</i> dei giuristi postaugustei	382
2.3. L'analogia nell'attestazione di Paolo	388
3. Il problema romano della qualificazione e del fondamento dei doveri che <i>naturaliter insunt huius iudicii potestate</i> nel contratto di <i>locatio conductio</i> rispetto alla dogmatica moderna: la definizione ulpiana dei doveri che <i>naturaliter insunt huius iudicii potestate</i> e la differenza rispetto alle categorizzazioni moderne di «nisi pacto tollantur» e «Treu und Glauben»	391
3.1. I doveri che <i>naturaliter insunt huius iudicii potestate</i> e la categoria dei <i>naturalia contractus</i>	395
3.2. I doveri che <i>naturaliter insunt huius iudicii potestate</i> e la funzione del principio di <i>bona fides</i>	409
6. Conclusioni	418

CONSIDERAZIONI FINALI

1. I doveri accessori e la regolamentazione	419
2. La qualificazione	420
3. I contenuti e i fondamenti	421
<i>Indice degli autori</i>	423
<i>Indice delle fonti</i>	441